

 Web: www.itetsciascia.edu.it Email: agtd09000r@istruzione.it PEC: agtd09000r@pec.istruzione.it Telefono: 0922 619319	 	 CF: 930 069 10843 CM: AGTD09000R Indirizzo: via Riccardo Quartararo, 14, 92100 Agrigento
---	--	--

Documento del 15 maggio

A.S. 2023-2024

Classe 5[^] sez. H

ai sensi dell'art.10 O.M. 55/2024

I.T.E.T. "Leonardo Sciascia" AG
Prot. 0007027 del 15/05/2024
V-2 (Uscita)

Publicato all'albo online sell'ITET "L.Sciascia"

Il Dirigente Scolastico

Milena Siracusa

ART.10 O.M. n.55 del 22/03/2024

"La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame" ART. 17, comma 1, Dlgs 62/2017

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (discipline previste dal corso di studio)	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE (descrizione generica)	pag. 5
PROFILO IN USCITA (estratto PTOF)	pag. 6
CONTENUTI DISCIPLINARI PER SINGOLE DISCIPLINE (argomenti per singole discipline legati ai risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze)	pag. 6
OBIETTIVI RAGGIUNTI	pag. 6
METODI E MEZZI (metodi didattici usati, con riferimento all'insegnamento per competenza)	pag. 7
SPAZI E TEMPI (tipo di ambienti usati e per quale durata)	pag. 8
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI (come si è valutato)	pag. 9
Altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame: PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 9
Altri elementi utili e significativi ai fini dello svolgimento dell'esame: ATTIVITÀ' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (realizzati in coerenza con obiettivi PTOF)	pag. 10
ALLEGATO n. 1 ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	pag. 12

<p>ALLEGATO n. 2</p> <p>CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI PER SINGOLE DISCIPLINE (Consuntivo per disciplina)</p> <p>(ciò che si è fatto e che gli alunni sanno fare - argomenti per singole discipline legati ai risultati di apprendimento degnati in competenze abilità e conoscenze)</p> <p>Per le discipline coinvolte sono, altresì, evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (OM.55 14/03/2021, art. 10, comma 1)</p>	pag. 14
<p>ALLEGATO n. 3</p> <p>METODI DIDATTICI USATI (con riferimento all'insegnamento per competenza) e MEZZI (consultati e utilizzati nell'acquisizione di conoscenze e nella costruzione di competenze)</p>	pag. 31
<p>ALLEGATO n. 4</p> <p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI (come si è valutato)</p> <p>Indicatori di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento -</p> <p>Credito scolastico</p>	pag. 33
<p>ALLEGATO n. 5</p> <p>ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'A.S. IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO</p>	pag. 41
<p>ALLEGATO n. 6</p> <p>ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA, AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (partecipazione open day, manifestazioni, incontri con esperti, concorsi organizzati a scuola, attività di orientamento e di accoglienza, et similia)</p>	pag. 50
<p>ALLEGATO N. 7</p> <p>ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (nell'ultimo triennio)</p>	pag. 52

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione consiglio di classe

Disciplina	Continuità Didattica		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
1. ITALIANO	Si	Si	Si
2. STORIA	Si	Si	Si
3. RELIGIONE CATTOLICA	Si	Si	Si
4. SCIENZE MOTORIE	No	Si	Si
5. INFORMATICA	No	Si	Si
6. GPOI	—	—	Si
7. SISTEMI E RETI	No	No	Si
8. TPSIT	No	No	Si
9. INGLESE	No	No	Si
10. MATEMATICA	No	No	Si
11. ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	No	No	Si
12. LABORATORIO GPOI	No	No	Si
13. LABORATORIO DI INFORMATICA	No	No	Si
14. LABORATORIO DI TPSIT	No	No	Si

15. LABORATORIO DI SISTEMI E RETI	No	No	Si
16. ED CIVICA	Si	Si	Si
<p>Le discipline ITALIANO e STORIA al quinto anno sono state assegnate allo stesso docente, le discipline SISTEMI E RETI e GPOI al quinto anno sono state assegnate allo stesso docente, il LABORATORIO DI SISTEMI E RETI e TPSIT al quinto anno sono state assegnate allo stesso docente, il Consiglio di Classe è, pertanto, composto da n. 13 docenti.</p>			

PROFILO DELLA CLASSE

La V H è composta da 15 alunni, 13 maschi e 2 femmine, tutti provenienti dalla classe IV H del precedente anno scolastico dello stesso Istituto. Un solo studente si trova in ritardo rispetto al percorso scolastico. Solo alcuni di loro vivono ad Agrigento, gli altri sono pendolari provenienti dai comuni limitrofi alla città. La classe si è caratterizzata per omogeneità del background socio-culturale e, in generale, gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con interesse, impegno e responsabilità.

La classe è composta da alunni rispettosi dell'ambiente scolastico, dei docenti e dei compagni. La maggior parte dei discenti risulta coinvolta e partecipa al dialogo educativo. Tutti, nel quinquennio, hanno acquisito una maturità consapevole e un buon grado di socializzazione caratterizzato dal tratto collaborativo e dall'aiuto reciproco stabilito tra pari e hanno vissuto un rapporto sereno e affettuoso con i docenti. Tuttavia l'applicazione nello studio è stata diversificata e modulata in forma personale da parte di ciascuno alunno e gli esiti sono stati naturalmente differenziati da fattori come la preparazione di base, le capacità logico-espressive individuali, la costanza, l'impegno profuso nello studio e l'approccio critico alle discipline.

La fisionomia della classe presenta tre gruppi: un gruppo di studenti trainante, al quale fanno parte discenti dotati di buone capacità intellettive e logiche, buona preparazione di base, un fruttuoso metodo di studio e un'apprezzabile responsabilità scolastica che si è tradotta in partecipazione puntuale e costruttiva al dialogo didattico; alcuni tra questi hanno conseguito una preparazione eccellente che permette loro di operare collegamenti tra le discipline con un linguaggio appropriato e specifico e di avere una visione critica delle tematiche affrontate. Un secondo gruppo di discenti di discrete capacità, con un ritmo di apprendimento un po' più lento, ma un metodo di studio ugualmente valido e sempre partecipa all'attività didattica; e infine qualche alunno che ha mostrato un'applicazione discontinua e un approccio talvolta mnemonico allo studio, ma che ha raggiunto ugualmente una preparazione sufficiente.

Nel complesso il livello di attenzione e di partecipazione al dialogo educativo risulta adeguato. Gli alunni sono stati costantemente stimolati dai docenti allo scopo di far loro raggiungere risultati soddisfacenti o almeno sufficienti. Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari con curiosità ed interesse; il dialogo con i docenti è stato sereno e collaborativo. Il comportamento è stato normalmente corretto e rispettoso delle regole e i rapporti interpersonali improntati al rispetto reciproco. La frequenza è stata regolare, anche se si registra qualche caso di frequenza non assidua per situazioni documentate o motivate. Il Consiglio di Classe, attraverso un continuo e attento dialogo educativo e in collaborazione con le famiglie, è intervenuto tempestivamente per responsabilizzare gli alunni e sollecitare in ogni occasione l'adozione di comportamenti adeguati al contesto scolastico.

PROFILO IN USCITA

Il giovane diplomato in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche nei campi dei sistemi informatici

aziendali, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e delle tecnologie web, delle reti e degli apparati di trasmissione dati.

CONTENUTI DISCIPLINARI PER SINGOLE DISCIPLINE - (ciò che si è fatto e che gli alunni sanno fare-argomenti per singole discipline legati ai risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze)

Si veda quanto illustrato nell'allegato n. 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di Classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

Gli obiettivi raggiunti sono individuati con riferimento alla progettazione del CdC di Settembre/ottobre 2023 e al riesame della progettazione gennaio 2024.

1. Obiettivi educativo-comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

2. Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti.
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici.
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente).

METODI DIDATTICI USATI E MEZZI (dalla progettazione del cdc)	
metodi didattici usati (con riferimento all'insegnamento per competenza) e mezzi consultati e utilizzati nell'acquisizione di conoscenze e nella costruzione di competenze	<p>Metodo didattici:</p> <p>Lezione interattiva /(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</p> <p>Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)</p> <p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p> <p>Problem solving (definizione collettiva); Lezione – applicazione</p> <p>Interdisciplinarietà</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Dibattito argomentativo</p> <p>Lezione multimediale</p>

	<p>Classe capovolta</p> <p>Attività di laboratorio (esperienze individuali o di gruppo)</p> <p>Lettura ed analisi diretta dei testi</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Mezzi:</p> <p>Libri di testo/altri libri</p> <p>Visite guidate</p> <p>Dispense/schemi</p> <p>Stage</p> <p>Computer/Tablet/Cellulare</p> <p>Smart TV;</p> <p>Cineforum/ Mostre</p>
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	
tipo di ambienti usati	<p>Spazio classe</p> <p>Laboratorio</p> <p>Palestra</p> <p>Biblioteca</p> <p>Classe in assetto laboratoriale</p> <p>Attività in azienda</p> <p>Attività in aula multimediale</p> <p>Attività in classe</p> <p>Attività in aula multimediale</p> <p>Attività per progetti</p>
durata	secondo tempi di progettazione di cui al PTOF per ciascun percorso curricolare o di ampliamento dell'offerta formativa.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI (come si è valutato)	
STRUMENTI DI MISURAZIONE E N. DI VERIFICHE PER PERIODO SCOLASTICO	Si riportano le stesse voci della programmazione del C.d.C che si allega (All.n.4)
INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	Si riportano i criteri di valutazione del PTOF 2023-2024 (All.n.4)
CREDITO SCOLASTICO	O.M. n.55 del 22/03/2024, art.11 e criteri PTOF 2022/2025 (All.n.4)
<p>PERCORSI INTERDISCIPLINARI (da inserire solo se proposti alla classe)</p> <p>Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari, mirati all'acquisizione delle conoscenze e alla costruzione delle seguenti competenze.</p>	
conoscenze	Conoscere, con la giusta consapevolezza, la complessità del mondo del reale, acquisendo informazioni su idee, ricerche e scoperte che hanno segnato la società contemporanea
competenze	<p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di sviluppare competenze permanenti.</p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di compiere le necessarie interconnessioni, acquisendo ed interpretando l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Possedere quelle capacità necessarie per recuperare la memoria del passato.</p> <p>Cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo e comprenderne gli elementi di continuità e di mutamento.</p> <p>Maturare un'autonoma capacità di interpretare e commentare i testi argomentativi, creando opportuni confronti con il "presente".</p>
Per ciascun percorso interdisciplinare si riportano: titolo, trattazione dei nodi concettuali e materiali	

Titolo del percorso interdisciplinare	Trattazione dei nodi concettuali	Materiali utilizzati
Organizzazione e Processi Aziendali (UdA interdisciplinare)	<ul style="list-style-type: none"> ● Bisogni, beni, servizi ● Sistema informativo aziendale e processi aziendali ● Il progetto informatico ● Reti di telecomunicazione e servizi di Internet ● Archiviazione e gestione di dati aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> ● LIM, computer, reti locali, Internet

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PARTECIPAZIONE PROGETTI PTOF

PROGETTO PTOF	ATTIVITA'	ATTIVITA'	ATTIVITA'	ATTIVITA'
LIBERA-MENTE	Visione del film "lo Capitano"	Visione del film " C'è ancora domani"	Teatro in Lingua "Alice's world"	
BEN-ESSERE	Visita Guidata Valle dei Templi, Villa Aurea, Mostra Leonardo da Vinci	Incontro formativo in Aula Magna sulla donazione degli organi, tessuti e cellule.	Incontro con il Prof. Ciruolo presso l'Aula Magna. Giornata internazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili sul tema "Il ruolo del monitoraggio ambientale per uno sviluppo sostenibile"	
NON DIS-PERDER SI	Piano Nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4. Corso di potenziamento competenze di base di ITALIANO e corso di			

	potenziamento di SISTEMI E RETI			
ORIENTATI	Attività Open Day - Comunicare con il digitale	Orientamento presso Consorzio Universitario di Agrigento	Welcome Day UNIPA presso il Polo Universitario	Orientamento Universitario diritto allo studio Universitario ERSU Palermo
ORIENTATI	Orientamento universitario UNICUSANO-Università telematica	Partecipazione in Aula Magna all'incontro formativo "Centro per l'impiego di Agrigento"	Partecipazione al Career Day presso il Palacongressi di Agrigento	Partecipazione all'incontro con ITS Pisani su energia e sostenibilità (incontro previsto per il 21/05/2024)
LEGALITA'	Partecipazione all'incontro in Aula Magna con i responsabili di Amnesty International (Gruppo 283 di Agrigento)			
IN AZIENDA	Visita in Azienda SIBEG (COCA COLA)			
ERASMUS	Partecipazione in Aula Magna della Conferenza di informazione con FMTS e Confcommercio per la realizzazione di tirocini formativi in paesi europei nell'ambito del Programma Erasmus+ Azione KA121 mobilità individuale ai fini dell'apprendimento			
VALORIZZO IL MERITO	Premiazione delle eccellenze in Aula Magna			

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(compilazione a cura del docente tutor PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

titolo del percorso	periodo	durata	discipline coinvolte moduli propedeutici	contesto laboratoriale e lavorativo
Programmazione Python per GenZ	Novembre 2022 - Giugno 2023	7 mesi	Informatica	Online
Fondamenti di Machine Learning	Novembre 2022 - Giugno 2023	7 mesi	Informatica	Online
Introduction to Cybersecurity	Novembre 2022 - Giugno 2023	7 mesi	Informatica - Sistemi e Reti	Online
Introduzione a IoT	Novembre 2022 - Giugno 2023	7 mesi	Informatica - Sistemi e Reti	Online
RFI: Una rete che fa rete	Aprile 2024 - Giugno 2024	3 mesi	Informatica	Online

ESTRATTO DELLA RELAZIONE – ESITI RAGGIUNTI

Al termine del percorso di alternanza gli studenti hanno acquisito competenze specifiche *nell'organizzazione e nella gestione professionale di eventi*, affini al percorso di studio dei diversi settori coinvolti in PCTO:

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE	RICADUTE SUI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

	<p>Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.</p> <p>Far nascere una cultura orientata alla sostenibilità confacente ai cambiamenti in atto e più adeguata alle esigenze del territorio.</p> <p>Favorire e rafforzare la motivazione allo studio in modo più consapevole e partecipativo</p> <p>Promuovere lo sviluppo di caratteristiche e di dinamiche che sono alla base del lavoro: lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e di gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.</p> <p>Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica</p> <p>Pervenire all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro</p>
--	--

Autovalutazione e valutazione dell'esperienza

Al termine del percorso formativo gli studenti hanno riconosciuto un'esperienza altamente costruttiva sia sul piano personale che su quello formativo; un'importante tappa propedeutica del percorso di inserimento nel mondo lavorativo. Gli studenti hanno imparato a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli altri e a fronteggiare le difficoltà. Un viaggio di apprendimento e di scoperta continua che hanno iniziato tre anni fa e che ha aiutato loro nella crescita professionale.

I tutor scolastici e i tutor aziendali si sono espressi in termini valutativi, hanno evidenziato la consapevolezza dei giovani di aver compreso il profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti, pervenendo altresì all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI RAGGIUNTI PER SINGOLE DISCIPLINE (ciò che si è fatto e che gli alunni sanno fare -argomenti per singole discipline legati ai risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze).

Per le discipline coinvolte sono, altresì, evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (O.M. n.55 del 22/03/2024, art. 10, comma 1)

Ciascun consuntivo tiene conto della progettazione iniziale di settembre/ottobre 2023

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI: (anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)	CONTENUTI TEORICI <ul style="list-style-type: none">- Lo sport e l'ambiente;- L'apparato locomotore;- Capacità coordinative;- Capacità condizionali;- Il rugby;- La ginnastica;- Allenamento sportivo. CONTENUTI PRATICI <ul style="list-style-type: none">- La pallavolo;- La pallacanestro;- Il tennistavolo;- Il calcio a 5;- Il badminton;- Esercizi di ginnastica;- Esercizi di mobilità articolare. UDA INTERDISCIPLINARE <p>Lavoro dignitoso e crescita economica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il ruolo dello sport nella società di oggi. CONTRIBUTO DISCIPLINARE PER IL CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO <p>Il valore delle scelte:</p> <ul style="list-style-type: none">- visione del video: Luz Long e l'amicizia che sconfisse il nazismo.

	<p>CONTRIBUTO DISCIPLINARE RELATIVO A PCTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro di gruppo; - rispetto delle regole.
<p>CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>UdA: “Eco-sostenibilità: salute e benessere”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il nuoto; - Il ciclismo.
<p>METODI DIDATTICI USATI:</p>	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
<p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</p>	<p>In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>

Disciplina: GPOI

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<p>In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)</p>	<p>Dal libro di testo “Dall’idea alla start up” Editore Juvenilia</p> <p>Unità 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestire progetti e fare impresa: l’impresa, il progetto, il project management, la leadership e la gestione del team, il prodotto e il processo. <p>Unità 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di economia e organizzazione di impresa: Microeconomia e macroeconomia, il mercato, il concetto di valore per l’impresa, l’importanza dei processi aziendali, la struttura organizzativa, i sistemi informativi, il ruolo dell’ICT. <p>Unità 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un’impresa: le startup e le PMI, come si sviluppa un’impresa, le analisi di mercato, il business plan, il risk management, l’agenda 2030, l’economia circolare. <p>Unità 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione dei progetti: il ciclo di vita di un progetto, l’avvio e la pianificazione, la rappresentazione

	<p>reticolare (PERT e CPM), Pianificare le attività con ProjectLibre.</p> <p>Unità 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La documentazione tecnica <p>Unità 7:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'industria 4.0 L'IoT
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>UdA: " Partecipazione democratica e istituzioni"</p> <p>Le caratteristiche dell'impresa e la sua forma giuridica.</p> <p>UdA: "Eco-sostenibilità, salute e benessere"</p> <p>L'economia circolare e l'industria 4.0</p> <p>UdA " Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali":</p> <p>Il progetto, la WBS, il Project management, la pianificazione delle attività, il processo. Studi di economia e organizzazione di impresa e l'ingegnerizzazione del prodotto e del processo.</p>
METODI DIDATTICI USATI:	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

Disciplina: SISTEMI E RETI

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il livello delle applicazioni: Email, DNS e Telnet - Il protocollo HTTP - I codici di stato e la sicurezza con HTTPS - Tecniche crittografiche per la protezione dei dati: La crittografia simmetrica: Il DES, 3-DES, IDEA , AES; La crittografia asimmetrica: RSA - Sistemi di autenticazione: firma digitale, Pec, SPID - STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch

<p>maggio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Le Virtual LAN (VLAN) - I firewall e le ACL - Il proxy server - Le tecniche NAT e PAT - Le DMZ - Le reti private virtuali VPN - Le reti Wireless - Reti IP e reti cellulari per utenti mobili: l'IoT - Struttura di rete: dal cablaggio al cloud <p>Lab Cisco Packet Tracer: Server DNS e HTTP Email server Server FTP VLAN condivise su più di uno switch Trunking Protocol I firewall e le ACL</p>
<p>CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>UdA “ Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali</p> <p>Progettazione di una rete , utilizzando le nuove funzionalità per l'IoT.</p>
<p>METODI DIDATTICI USATI:</p>	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
<p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</p>	<p>In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>

Disciplina: ITALIANO

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<p>In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>
<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI:</p> <p>(anche attraverso UDA o</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La seconda metà dell'Ottocento: contesto storico, sociale e letterario - L'età del Positivismo: il Realismo in letteratura; <ul style="list-style-type: none"> o il romanzo realista - La poetica e gli autori del Naturalismo

moduli) (prima e dopo il 15 maggio)

- **La poetica e gli autori del Verismo**
- **G. Verga:** vita, opere, poetica e tecniche narrative
 - o "Vita dei campi" - "Rosso Malpelo" e Prefazione alla novella "L'amante di Gramigna"
 - "Il ciclo dei Vinti"; " I vinti e la fiumana del progresso" da "I Malavoglia"- Prefazione
 - "I Malavoglia" - "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno",cap.XV
 - "Mastro don Gesualdo" - "La morte di Mastro Gesualdo" cap.V
- **La crisi del razionalismo e il Decadentismo; Simbolismo, Estetismo, Vitalismo e Superomismo**
- **Baudelaire:** "I fiori del male" - "Corrispondenze"
- **G. Pascoli:** vita opere e temi della produzione poetica
 - "Il fanciullino" - "Una poetica decadente"
 - "Myricae"- "X agosto", "Il tuono", "Il lampo", "Il Temporale"
- **G. D'Annunzio:** vita, opere e poetica
 - "Le vergini delle rocce" - "Il programma politico del superuomo", libro I
 - "Alcyone" - "La pioggia nel pineto"
- **Il primo Novecento:** contesto storico, sociale e letterario
- **Le Avanguardie storiche: Futurismo, Espressionismo, Surrealismo**
- **F.T. Marinetti:** i Manifesti e l'ideologia
 - "Zang tumb tuum" - "Bombardamento"
- **I. Svevo:** vita, opere e formazione letteraria
 - "La coscienza di Zeno" - "Il fumo" cap. III
- **L. Pirandello:** vita, opere e pensiero; concezione pirandelliana della vita e della società
 - "L'umorismo"- "Un'arte che scompone il reale"
 - "Novelle per un anno" – "Il treno ha fischiato"
 - "Il fu Mattia Pascal" – "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" capp. VIII e IX
 - "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" – "Viva la Macchina che meccanizza la vita" capp. II e V
 - "Uno, nessuno e centomila" – "Nessun nome" pag. conclusiva del romanzo

	<ul style="list-style-type: none"> - La letteratura fra le due guerre - G. Ungaretti: vita, opere e pensiero <ul style="list-style-type: none"> - “San Martino del Carso”, “L’allegria” - “Veglia”, “Soldati”, “Fratelli” - Ermetismo - E. Montale: vita, opere e poetica <ul style="list-style-type: none"> - “Ossi di seppia” - “Meriggiare pallido e assorto”; “Non chiederci la parola” - La letteratura del secondo dopoguerra <ul style="list-style-type: none"> - I. Calvino: vita, opere e pensiero - “Il sentiero dei nidi di ragno” – “Fiaba e storia” capp. IV e VI - “Il barone rampante” – “Il Barone illuminista” - “Cibernetica e fantasmi”
METODI DIDATTICI USATI:	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

Disciplina: STORIA

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI: (anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)	<ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali di inizio XX secolo - La Belle Epoque - L’età giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione sovietica e lo stalinismo

	<ul style="list-style-type: none"> - Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari - L'Italia sotto il fascismo - Il nazismo - La seconda guerra mondiale - L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione - La guerra fredda - L'Italia del secondo dopoguerra
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	UdA: “Partecipazione democratica e istituzioni” <ul style="list-style-type: none"> - I sistemi democratici e totalitari; - Valore della democrazia e della libertà; - I Totalitarismi passati e presenti
METODI DIDATTICI USATI:	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

Disciplina: RELIGIONE

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI: (anche attraverso UDA o	CONOSCENZE Il mondo della bioetica Responsabilità e bioetica La nascita della bioetica, cos'è la bioetica e i suoi ambiti di studio. Fin dove può spingersi la scienza?

<p>moduli) (prima e dopo il 15 maggio)</p>	<p>L'etica di fronte al problema della vita</p> <p>Le manipolazioni genetiche La clonazione</p> <p>L'aborto.</p> <p>La Fivet La fecondazione assistita (omologa, eterologa, intracorporea, extracorporea).</p> <p>L'eutanasia.</p> <p>La donazione come atto d'amore</p> <p>La donazione del sangue.</p> <p>La donazione del sangue del cordone ombelicale.</p> <p>La donazione del midollo osseo</p> <p>Il lavoro e l'uomo nella Dottrina Sociale della Chiesa</p> <p>Contributo disciplinare per il Curricolo Verticale Orientativo</p> <p>Obiettivo 13 Agenda 2030</p> <p>- lo sviluppo sostenibile : l' inquinamento del pianeta, il riscaldamento globale.</p> <p>Visione di un documentario</p> <p>Contributo disciplinare relativo a PCTO</p> <p>L'etica e il mondo del lavoro</p> <p>Il nuovo umanesimo del lavoro nella LE di Giovanni Paolo II</p> <p>L'aspetto "umanizzante" del lavoro: non solo economicismo, ma sviluppo integrale della persona.</p> <p>Da svolgersi dopo il 15 maggio</p> <p>La responsabilità verso la terra</p> <p>La crisi ambientale.</p> <p>La Terra casa da custodire.</p> <p>Solidarietà e cooperazione per salvare la vita sulla Terra.</p>
---	---

	<p>COMPETENZE</p> <p>Maturare un atteggiamento più obiettivo e corretto nei confronti del fenomeno religioso.</p> <p>Discutere e riconoscere la necessità di uno stile di vita responsabile verso l'ambiente.</p> <p>Rilevare il valore e il contributo delle religioni e dell'insegnamento sociale della Chiesa.</p> <p>Conoscere le varie etiche con obiettività e chiarezza.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Presentare ed argomentare i fondamenti dei giudizi e delle scelte dell'etica laica e cattolica.</p> <p>Illustrare e spiegare le diverse posizioni etiche nell'ambito dei temi di bioetica (aborto, fecondazione assistita, eutanasia, donazione organi).</p> <p>Presentare e argomentare i criteri etici di un autentico rapporto uomo-natura. Presentare e argomentare le riflessioni sul tema ecologico nell'ambito delle religioni.</p> <p>Riconoscere le azioni attuabili per un intervento responsabile ed a tutela della realtà creata.</p>
<p>CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>UdA: "Partecipazione democratica e istituzioni"</p> <p>La comunità scolastica e le regole.</p> <p>UdA: "Eco-sostenibilità, salute e benessere"</p> <p>Rapporto uomo- ambiente.</p>
<p>METODI DIDATTICI USATI:</p>	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>
<p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</p>	<p>In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Contributo orario n.6 ore annue UdA: " Partecipazione democratica e istituzioni" Storia e struttura della Costituzione italiana e differenze con lo statuto Albertino; Principio di democrazia rappresentativa; Il Governo ed il Presidente della Repubblica. UdA: "Eco-sostenibilità, salute e benessere" Educazione ambientale; Adozione di comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente in cui si vive; Sviluppo sostenibile. UdA: "Uno sguardo al futuro, lavoro e competenze digitali" Rispetto e responsabilità digitali; legalità e nuove tecnologie digitali.
METODI DIDATTICI USATI:	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

Disciplina: INFORMATICA

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
-----------------------------------	---

<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)</p>	<p>Sistemi informativi: Modelli logici di rappresentazione dati: gerarchico, reticolare, relazionale. Modello relazionale e sue caratteristiche.</p> <p>Progettazione di database: Fasi della progettazione: concettuale, logica e fisica. Modello concettuale Entità-Relazioni (E-R). Associazioni tra entità nel modello E-R. Vincoli di integrità. Derivazione del modello logico dallo schema E-R. Normalizzazione delle relazioni. Integrità referenziale: significato e definizione di 1FN, 2FN, 3FN.</p> <p>Linguaggi del DBMS: Introduzione al linguaggio SQL. Principali identificatori e tipi di dati. I linguaggi DDL e DML per la definizione e manipolazione di tabelle. Interrogazione del database. Operazioni relazionali: proiezione, selezione, congiunzione. Tipi di join. Funzioni di aggregazione. Ordinamenti e raggruppamenti. Condizioni di ricerca (like, between... and, in, not in). Interrogazioni annidate.</p> <p>Linguaggi di programmazione lato server: Tecniche di accesso ai database in ambiente Internet: interfacciare un database in rete. Utilizzo del linguaggio PHP.</p>
<p>CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>UdA “ Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali”</p> <p>Sicurezza online, concetti, parole chiave, buone pratiche per orientarsi nell’ambiente digitale e intercettare i rischi e le insidie che Internet può nascondere.</p>
<p>METODI DIDATTICI USATI:</p>	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
<p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</p>	<p>In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>

Disciplina: ATTIVITA’ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p>	<p>In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
--	---

<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)</p>	<p>AREE TEMATICHE</p> <p>I diritti dell'uomo nella storia e nell'attualità</p> <p>IL diritto alla vita</p> <p>Amnesty international: visione, missione, valori</p> <p>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p> <p>"La voce dei bambini contro la fame" - Save the Children</p> <p>Violenza di genere</p> <p>Sportello antiviolenza 1522</p> <p>Il femminicidio</p> <p>PROVVEDIMENTO L. 69/2019: disposizioni in tema di violenza domestica e di genere</p> <p>Internet e i pericoli del Web</p> <p>Social network, pros and cons</p> <p>Storia delle religioni</p> <p>Buddhismo, Islamismo, Cattolicesimo : religioni a confronto</p> <p>I giovani nel terzo millennio</p> <p>Lo sport : opportunità educativa, veicolo di inclusione sociale e strumento di crescita per i ragazzi.</p> <p>Curricolo verticale orientativo competenza trasversale : Consapevolezza emozionale nucleo tematico : il valore delle scelte attività: analizzare scelte proprie ed altrui</p>
<p>CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>Uda : Eco-sostenibilità, salute e benessere :</p> <p>Sicurezza alimentare: i prodotti a Km 0</p>
<p>METODI DIDATTICI USATI:</p>	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
<p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</p>	<p>In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>

Disciplina: LINGUA INGLESE

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI: (anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)	<ul style="list-style-type: none">- Careers of the Future: Riconoscere come l'avanzamento della tecnologia ha influito sul mercato del lavoro creando nuove professioni e rendendone altre obsolete. Evidenziare le cause e le conseguenze dell'innovazione sul mondo del lavoro.- New Forms of Employment: Illustrare, con esempi concreti, come la società di oggi dia priorità alla flessibilità, dando vita a nuove forme di impiego e nuovi tipi di contratti: part-time work, temporary work, remote working.- Writing a good CV: Cos'è un CV, come è strutturato, cosa fare e cosa evitare per scrivere un buon CV. Riconoscere e definire le varie sezioni di un CV, sapere scrivere il proprio CV in maniera efficace al fine di ottenere un colloquio e accedere al mondo del lavoro.- Gender Inequalities: le disuguaglianze di genere oggi, quali sono, e come si verificano. Disuguaglianze di genere nel mondo del lavoro e gender pay gap. Sapere riconoscere le cause delle disuguaglianze che esistono oggi e suggerire metodi per arginare questo fenomeno.- Netiquette: il mondo di iperconnesso della rete porta con sé regole e buone maniere. Quali e perché sono così importanti.- The Internet has changed our lives: E-commerce, Social Media and Remote working. Internet ha cambiato le nostre vite, il modo in cui acquistiamo, il modo in cui comunichiamo e il modo in cui lavoriamo.

	<ul style="list-style-type: none"> - Cyber Crime and Cybersecurity: come proteggere la propria rete dagli attacchi, come impostare password sicure. - Alan Turing: come un genio matematico e una squadra di scienziati inglesi ha aiutato gli alleati a vincere la Seconda Guerra Mondiale decodificando l’imbattibile macchina Enigma. <p>Contributo per il curriculum verticale orientativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alice’s World: visione dello spettacolo in lingua originale e approfondimento sul tema della doppia realtà, la sindrome di Alice in Wonderland e la trama della rappresentazione
CONTRIBUTI PER IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>UdA: “Eco-sostenibilità: salute e benessere”</p> <p>Sustainability in IT</p> <p>UdA “ Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali”</p> <p>Preparing for a job interview</p>
METODI DIDATTICI USATI:	In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio

Disciplina: TPSIT

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
-----------------------------------	--

<p>CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati: conoscere gli stili architetturali fondamentali per sistemi distribuiti, comprendere il modello client-server, Avere chiaro il concetto di elaborazione distribuita, Conoscere il concetto di middleware, le caratteristiche del modello client-server, l'evoluzione del modello client-server, Avere chiaro il concetto di applicazione di rete. - Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP: conoscere i protocolli di rete, acquisire il modello di comunicazione in una network, avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket, conoscere la comunicazione multicast, sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket Java, Sapere le caratteristiche della comunicazione con i socket. - Applicazioni lato server in PHP: apprendere il ruolo del Web server, riconoscere le differenze tra script lato server e lato client, comprendere il ruolo della comunicazione client/server in HTTP, Identificare i principali elementi di uno script PHP, comprendere il ruolo dei Form nella programmazione PHP, individuare i principali elementi provenienti dai Form, conoscere la sintassi PHP. - Applicazioni lato server con codice separato CGI e Servlet: acquisire le caratteristiche delle servlet, conoscere il ciclo di vita di una servlet, conoscere le caratteristiche di web.xml. avere chiaro il concetto di servizio di rete, conoscere il concetto di middleware, comprendere l'evoluzione del modello client-server. - Android e i dispositivi mobili: comprendere il ruolo del sistema operativo Android, conoscere il ciclo di vita di una Activity, riconoscere il campo di applicazione di una Activity e di un Service, riconoscere i diversi widget utilizzabili nell'interfaccia grafica Android.
<p>METODI DIDATTICI USATI:</p>	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:	In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio
--	--

Disciplina: MATEMATICA

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	In relazione agli obiettivi raggiunti si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.
CONOSCENZE CONTENUTI PROPOSTI DAL DOCENTE E ACQUISITI DAGLI STUDENTI: (anche attraverso UDA o moduli) (prima e dopo il 15 maggio)	<p>Unità didattica 1: Integrali Le primitive di una funzione e l'integrale definito. Definizioni e proprietà Integrali immediati Metodo di scomposizioni Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta. Integrazioni delle funzioni fratte Unità didattica 2: Integrale definito La definizione e le proprietà. La funzione integrale. La formula per il calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree.</p> <p>Da svolgere dopo il 15 maggio</p> <p>Le funzioni di due variabili</p> <p>Unità didattica 1: orientarsi nello spazio Il sistema di riferimento nello spazio. I segmenti nello spazio Il punto medio di un segmento Il piano e la sua equazione.</p> <p>Unità didattica 2: Coniche e disequazioni in due variabili Coniche e fasci di coniche: ripasso e integrazioni. Disequazioni in due variabili: le disequazioni lineari e non lineari, sistemi di disequazioni.</p> <p>Unità didattica 3: le funzioni a due variabili La definizione Individuazione del dominio. Definizione di Massimi (relativi e assoluti) e minimi (relativi e assoluti) di una funzione a due variabili.</p>

	<p>Teorema di Weistrass (enunciato) Calcolo delle derivate parziali. Calcolo dei punti di massimo e minimo tramite matrice Hessiana.</p>
<p>METODI DIDATTICI USATI:</p>	<p>In relazione a metodi didattici e mezzi usati si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio.</p>
<p>CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:</p>	<p>In relazione a tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione si fa riferimento alla parte generale del documento del 15 maggio</p>

ALLEGATO n. 3

METODI DIDATTICI USATI (con riferimento all'insegnamento per competenza) e MEZZI (consultati e utilizzati nell'acquisizione di conoscenze e nella costruzione di competenze)

Si riporta la stessa voce della programmazione del C.d.C in data ottobre 2023

METODO OPERATIVO

Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)		Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
Lettura ed analisi diretta dei testi		Problem solving (definizione collettiva)
Lezione multimediale		Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
Lezione – applicazione		Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
Lezione partecipata		
Lezione multimediale		Attività laboratoriali tramite didattica a distanza
Lezione a distanza interattiva tramite strumenti tecnologici		Esercitazioni pratiche

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI		
Libri di testo, altri libri		Visite guidate
Dispense, schemi		Stage
Dettatura di appunti		Computer/Tablet/Cellulare
Libri di testo multimediali		Mappe concettuali digitali
Laboratorio		Lavagna Interattiva Multimediale
Biblioteca		Cineforum/ Mostre

	Dispense, schemi digitali		Sitografia
	Biblioteca multimediale		Computer/Tablet/Cellulare
	Cineforum		Piattaforme digitali: Argo-registro elettronico (altre piattaforme con account personale del docente e nel rispetto delle istruzioni operative privacy diramate) Google classroom, schermi in classe ecc

NUMERO DELLE VERIFICHE

Periodo	Tipologia	Numero	Tipologia	Numero	Tipologia	Numero
Primo trimestre	Scritta	2	Orale	2	Pratico	2
Secondo trimestre	Scritta	2	Orale	2	Pratico	2
Terzo trimestre	Scritta	2	Orale	2	Pratico	2

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI**

La valutazione, momento centrale del processo formativo, si collega all'apprendimento, all'acquisizione di competenze e al conseguimento di capacità. La valutazione della scuola è uno strumento promotore, che favorisce il raggiungimento di finalità formative e costituisce occasione per definire ulteriori forme di sostegno.

Sono predisposti e condivisi collegialmente i criteri oggettivi di valutazione, le griglie di valutazione del profitto e del comportamento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Considerato che la metodologia suggerita è basata essenzialmente sulla programmazione modulare, nonché per unità didattiche e che il momento diagnostico assume particolare rilevanza ai fini della modifica in itinere del processo di insegnamento-apprendimento, è indispensabile effettuare una valutazione iniziale per accertare il possesso dei prerequisiti; si procede poi alla valutazione formativa, da non utilizzare per la classificazione di profitto degli studenti, ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero ed è bene che avvenga al termine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una sua parte significativa. La valutazione sommativa, invece, è effettuata al termine dello svolgimento di un modulo o di un suo segmento, per classificare gli studenti, utilizzando strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove strutturate, prove orali), mirati ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati

Relativamente ai criteri generali di valutazione del profitto, i singoli docenti all'interno di ciascun Consiglio di Classe, per la proposta di voto, dovranno tenere conto dei seguenti indicatori:

- i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina;
- un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza, sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe, sulle capacità di recupero, anche in rapporto alla partecipazione ad eventuali attività di recupero programmate e ai risultati ottenuti, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite.
- le competenze acquisite nei percorsi PCTO, nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa, curriculare ed extracurriculare;
- un congruo numero di prove

gli indicatori per la valutazione, condivisi e approvati dal Collegio dei docenti e dai singoli Consigli di classe, sono i seguenti:

INDICATORI	GIUDIZIO	VOTO
Rifiuto delle verifiche		2

<p><u>Conoscenza</u> gravemente frammentaria dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali e nel procedere nelle applicazioni</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente</p> <p><u>Capacità</u> di produzione orale e scritta molto scarsa</p>	Molto scarso	3
<p><u>Conoscenze</u> limitate e lacunose conoscenze dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere gli argomenti confusa e non pertinente</p> <p><u>Capacità</u> inadeguate nel produrre ed esporre oralmente e per iscritto</p>	Insufficiente	4
<p><u>Conoscenze</u> incerte e parziali dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise</p> <p><u>Capacità</u> incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in modo non sempre corretto</p>	Mediocre	5
<p><u>Conoscenze</u> adeguate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera semplice e corretta</p>	Sufficiente	6

<p><u>Conoscenze</u> apprezzabili e strutturate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi puntuali e applicazioni funzionali</p> <p><u>Capacità</u> di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera lineare e chiara</p>	Discreto	7
<p><u>Conoscenze</u> ampie e articolate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato</p> <p><u>Capacità</u> di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera chiara e pertinente</p>	Buono	8
<p><u>Conoscenze</u> complete approfondite e strutturate dei contenuti disciplinari</p> <p><u>Competenza</u> nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo</p> <p><u>Capacità</u> di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace</p> <p><u>Capacità</u> di operare collegamenti diacronici e sincronici tra ambiti disciplinari e di stabilire relazioni in modo originale</p> <p><u>Capacità</u> di produrre ed esporre oralmente e per iscritto in maniera fluida e originale con uso di terminologia appropriata</p>	Ottimo-eccellente	9 - 10

VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

- La verifica ha lo scopo di:
- assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli studenti.

La verifica si attua attraverso prove orali, scritte o pratiche che evidenzino oggettivamente le conoscenze, le abilità e le competenze.

Gli elaborati corretti, con il voto riportato, dovranno essere dati in visione agli alunni entro un tempo congruo al fine di dare un significato formativo alla discussione/valutazione degli stessi.

CRITERI DI VERIFICA

- la tipologia di prova adottata è in linea con quanto si intende verificare;
- l'oggetto delle prove di verifica, esplicitamente dichiarato, può riguardare: informazioni e conoscenze, concetti e strutture cognitive, competenze e abilità, capacità complesse disciplinari o anche pluridisciplinari;
- le prove sono svolte garantendo il miglior esito per gli studenti, anche mediante un'equa distribuzione nel tempo;
- qualora un alunno risultasse assente giustificato alla prova, essa potrà essere replicata, a discrezione dell'insegnante, previo accordo con gli interessati e relativa annotazione nel registro, onde permettere di valutare l'alunno con un congruo numero di prove;
- per quanto possibile si eviterà più di una prova scritta (compito in classe) a giornata e più di tre a settimana in ogni classe;
- per le verifiche scritte, gli alunni, riceveranno un preavviso, almeno cinque giorni prima della prova e la relativa annotazione sul registro di classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La normativa vigente stabilisce che il comportamento dello studente concorre alla determinazione della media dei voti. Il voto viene attribuito dal Consiglio di Classe sulla base degli indicatori e della griglia di valutazione, approvati dal collegio dei docenti, adottati nel rispetto dell'art. 2 del D.L. 137 - 1/9/2008 convertito nella Legge 30/10/2008 n.169 e dell'art. 7 del D.P.R. 122 del 2009; per i corsi di istruzione per adulti si fa riferimento alla Circolare MIUR n.3 del 17/03/2016 ed al DPR 263/2012, al D.L. n. 22 del 08-04-2020, alle OO.MM. n.10 e n.11 del 16 -05-2020 e alla Circolare 22381 del 31/10/2019.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il voto di condotta insufficiente determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. L'attribuzione di una valutazione insufficiente presuppone che il consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno scolastico sia stato destinatario di una delle sanzioni disciplinari previste nel D.P.R. 249/1998, modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota pot. 3602/PO del 31 /07/2008 e che, successivamente all'irrogazione delle

sanzioni, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Il consiglio di classe, nello stabilire la corrispondenza tra giudizio e voto di condotta, tiene conto del quadro generale della condotta dell'alunno e delle sue evoluzioni nell'arco dell'intero periodo in esame, di tutti gli indicatori, nessuno dei quali può singolarmente condizionare l'attribuzione del voto di condotta.

La valutazione inoltre non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza, puntualità	ASSIDUA (12% ASSENZE)
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	ESEMPLARE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	ESEMPLARE
	Senso di responsabilità	ESEMPLARE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	ESEMPLARE
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Frequenza, puntualità	REGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	APPROPRIATO
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	APPROPRIATO
	Senso di responsabilità	OTTIMO
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI

8	Frequenza, puntualità	ADEGUATA MA NON SEMPRE REGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	ADEGUATO
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	ADEGUATO
	Senso di responsabilità	ADEGUATO
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	ADEGUATO
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
7	Frequenza, puntualità	IRREGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	REPRENSIBILE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	NON SEMPRE ADEGUATO
	Senso di responsabilità	REPRENSIBILE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NON SEMPRE ADEGUATO
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Frequenza, puntualità	DISCONTINUA
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	CARENTE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	NEGLIGENTE
	Senso di responsabilità	CARENTE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	CARENTE
VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI

5	Frequenza, puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE
	Rispetto delle consegne, dei doveri scolastici e partecipazione al dialogo educativo	INESISTENTE
	Comportamento nei confronti dei compagni e degli adulti	IRRESPONSABILE
	Senso di responsabilità	MOLTO CARENTE
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Per credito scolastico s'intende il punteggio attribuito, nello scrutinio finale, a ciascun alunno negli ultimi tre anni del corso di studi della scuola secondaria superiore.

La somma dei punteggi ottenuti come credito scolastico negli ultimi tre anni della scuola superiore, costituisce il punteggio di partenza, che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove degli esami di Stato.

Il credito scolastico viene determinato nel seguente modo:

- a) viene fatta la media dei voti;
- b) si identifica la banda di oscillazione;
- c) Il punteggio massimo della banda di oscillazione viene assegnato se risultano presenti, almeno due dei seguenti indicatori:
 - assiduità nella frequenza scolastica (molto assidua 8% di assenze, assidua 12% adeguata 15%)
 - interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione alle attività complementari ed integrative;
 - profitto positivo in Religione cattolica o nell'attività alternativa alla religione cattolica.

Il credito scolastico non può comunque essere superiore alle bande di oscillazione derivante dalla media dei voti. Il credito scolastico non viene attribuito all'alunno il cui giudizio è sospeso o che non consegue la promozione alla classe successiva. Viene fatto salvo il caso in cui l'alunno superi il monte orario di assenze previsto. In tal caso non si procederà allo scrutinio e l'alunno sarà non ammesso alla classe successiva o agli esami di Stato.

Ai candidati esterni il credito scolastico è assegnato dal C.d.C. davanti al quale sostengono l'esame preliminare e viene determinato nel seguente ordine: a) viene fatta la media dei voti dello scrutinio dell'esame integrativo; b) si identifica la banda di oscillazione; c) Il punteggio

massimo della banda di oscillazione viene assegnato sulla base delle competenze certificate e documentate e del curriculum scolastico pregresso: se il candidato è in possesso di competenze pregresse acquisite, anche con attività assimilabili al pcto, certificate e documentate, anche con titolo di studi di livello pari o superiore, coerente con l'indirizzo di studi per cui chiede di partecipare all'esame di Stato, viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione. In mancanza di tale documentazione viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Il credito è assegnato nel rispetto della vigente normativa di settore.

ALLEGATO n. 5

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'A.S. IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO, ANCHE IN ORDINE ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

a titolo esemplificativo e non esaustivo

INIZIATIVE

La simulazione della prima prova è stata svolta in data 06/05/2024, con 14 studenti presenti su 15 totali.

La simulazione della seconda prova e del colloquio saranno svolte nella seconda metà di maggio.

A.S. 2023-2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO - TIPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ IND _____
COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccel l.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	0-4	5	6	7	8	9/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	0-4	5	6	7	8	9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	0-4	5	6	7	8	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO - TIPOLOGIA B - *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ IND. _____

COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	0-8	10	12	14	16	18/20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO - TIPOLOGIA C – *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ IND. __
 COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Eccell
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9/10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9/10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	0-8	10	12	14	16	18/20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	0-4	5	6	7	8	9/10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9/10
TOTALE						

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

La Commissione

Il Presidente

Agrigento _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
SECONDA PROVA SCRITTA

Il voto della prova si otterrà, sulla base del totale ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti agli indicatori, mediante arrotondamento all'intero inferiore per decimali ≤ 5 o all'intero superiore per decimali > 5 .

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio per ogni indicatore (totale 20)			
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Max. 4	Molto scarso	0,4 – 1,5	
		Scarso	1,6 – 1,9	
		Mediocre	2,0 – 2,3	
		Sufficiente	2,4 – 2,7	
		Discreto-Buono	2,8 – 3,5	
		Ottimo Eccellente	3,6 – 4,0	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Max. 6	Molto scarso	0,6 – 2,3	
		Scarso	2,4 – 2,9	
		Mediocre	3,0 – 3,5	
		Sufficiente	3,6 – 4,1	
		Discreto-Buono	4,2 – 5,3	
		Ottimo Eccellente	5,4 – 6,0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Max. 6	Molto scarso	0,6 – 2,3	
		Scarso	2,4 – 2,9	
		Mediocre	3,0 – 3,5	
		Sufficiente	3,6 – 4,1	
		Discreto-Buono	4,2 – 5,3	

		Ottimo Eccellente	5,4 – 6,0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Max. 4	Molto scarso	0,4 – 1,5	
		Scarso	1,6 – 1,9	
		Mediocre	2,0 – 2,3	
		Sufficiente	2,4 – 2,7	
		Discreto-Buono	2,8 – 3,5	
		Ottimo Eccellente	3,6 – 4,0	

VOTO _____/20_ TOTALE PUNTI _____

CANDIDATO _____

ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA, AI SENSI DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Partecipazione a scuola è coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica: allievi, docenti, genitori; condivisione attiva alla vita della scuola nei suoi diversi aspetti siano essi educativi, didattici, sociali, ambientali; promozione della salute al fine di sviluppare un buon clima scolastico.

La conduzione dell'istituto gioca un ruolo importante per creare una cultura della partecipazione. Gli spazi e gli organi di partecipazione sono previsti all'interno degli istituti scolastici, ma questi da soli non garantiscono una vera partecipazione. Pensiamo in particolare alla partecipazione degli allievi alla vita della scuola. La sola esistenza dell'assemblea degli allievi non garantisce un reale coinvolgimento degli stessi. È necessario che gli allievi vengano sostenuti nel loro percorso verso l'autodeterminazione. La scuola è un luogo dove «imparare» a partecipare per poi partecipare alle scelte a scuola e nel futuro nella società. È necessario investire tempo e risorse nell'accompagnamento alla partecipazione.

Per promuovere la partecipazione degli allievi, la scuola, trasversalmente, promuove costantemente le competenze psicosociali quali la consapevolezza di sé e dei propri bisogni, la capacità di comunicare e relazionarsi, il senso critico, l'autoefficacia. Creare all'interno dell'istituto una cultura della partecipazione richiede un processo lungo e un investimento di tempo ed energia, infatti:

- Partecipare significa ascoltare e confrontarsi per raggiungere scelte condivise dalle diverse componenti della comunità scolastica.
- Partecipare richiede tempo, perché una vera partecipazione è condivisa.
- Partecipare richiede spazi di partecipazione che siano realmente utilizzati e un vero e proprio accompagnamento alla partecipazione.

Quali sono le azioni intraprese per promuovere la partecipazione? Si è deciso di agire attraverso le seguenti direttrici:

- * offrendo spazi di confronto tra gli organi di rappresentanza delle diverse componenti della scuola (direzione, docenti, studenti, genitori);
- * partendo da situazioni e bisogni concreti per identificare in maniera partecipata le azioni da intraprendere;
- * identificando in maniera condivisa obiettivi raggiungibili e realistici. La motivazione alla partecipazione attiva alla vita della scuola si costruisce se si vedono i cambiamenti;
- * lavorando sul senso di appartenenza alla scuola (per es. festeggiare i successi, le tappe importanti, stimolando il coinvolgimento degli studenti nelle attività di orientamento in entrata attraverso la partecipazione agli open days). Sentendosi parte della comunità scolastica si è disposti a impegnarsi e contribuire a migliorare il contesto di vita;

- * promuovendo la cura e l'attenzione del LUOGO, cosiddetta cultura di sede;
- * incentivando gli studenti a partecipare e a rendersi protagonisti delle nuove esigenze educative e delle sue soluzioni;
- * promuovendo spazi di ascolto autentici e spazi per esprimersi.

ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITO ALL'A.S. 2023/2024

UDA ED. CIVICA - I Trimestre

Partecipazione democratica e istituzioni

Obiettivi di formazione della coscienza civile e dell'interazione culturale raggiunti:

L'UdA è progettata con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti rispetto alla cultura della legalità. Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Competenze:

- Conoscere e rispettare le norme di legge, mettere in atto comportamenti ispirati alla cultura della legalità;
- Avere cura di sé e degli altri; rispettare le istituzioni e instaurare relazioni corrette con consapevolezza ed in autonomia.
- Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fare propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

UDA ED. CIVICA - II Trimestre

Ecosostenibilità: salute e benessere"

Obiettivi di formazione della coscienza civile e dell'interazione culturale raggiunti:

L'UdA "Ecosostenibilità: salute e benessere" è progettata con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alle questioni legate all'ecosostenibilità, alla salute e al benessere, offrendo loro una comprensione approfondita dei legami tra questi aspetti fondamentali. Le finalità principali di questa UdA includono:

- Promuovere la consapevolezza ambientale e gli stili di vita sostenibili.
- Comprendere i legami tra ecologia e salute fornendo conoscenze pratiche come la scelta di alimenti sani ed ecologici, il riciclaggio, l'uso di mezzi di trasporto sostenibili e l'adozione di fonti di energia rinnovabile.
- Incoraggiare l'azione collettiva e sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la comunicazione efficace e la collaborazione, che saranno utili nella vita quotidiana e in future opportunità di apprendimento.

Competenze:

- La digitalizzazione e l'integrazione delle tecnologie avanzate per migliorare la gestione e il monitoraggio delle risorse nei processi produttivi, consentendo una migliore tracciabilità e gestione dei materiali e dei prodotti.
- Riconoscere la relazione tra i cambiamenti degli ambienti naturali e l'attività umana.
- Sapere assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.
- Comprensione di un estratto in lingua inglese riguardo al tema della sostenibilità per le aziende tecnologiche. Sapere commentare e comparare due o più aziende nel campo della sostenibilità.
- Saper esaminare temi locali e globali al fine di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci, agendo per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

UDA ED. CIVICA - III Trimestre**Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali****Obiettivi di formazione della coscienza civile e dell'interazione culturale raggiunti:**

L'UdA "Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali" ha diverse finalità che mirano a preparare gli studenti a comprendere e ad affrontare le sfide e le opportunità associate alla digitalizzazione e all'evoluzione del mondo del lavoro:

- Fornire agli studenti una solida base di competenze digitali, inclusa la comprensione delle tecnologie emergenti e l'abilità nell'uso di strumenti digitali essenziali per il lavoro contemporaneo.
- Insegnare agli studenti l'importanza dell'adattabilità e dell'apprendimento continuo nel contesto di una carriera professionale in evoluzione.
- sensibilizzare sull'etica e la responsabilità: esaminare i dilemmi etici legati all'uso delle tecnologie digitali e promuovere la responsabilità nell'utilizzo di queste tecnologie, inclusa la gestione della privacy e della sicurezza.
- Incoraggiare la creatività e l'innovazione tra gli studenti, stimolando l'interesse per lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni per le sfide del mondo reale e promuovendo la partecipazione attiva.
- Migliorare le competenze trasversali come la comunicazione, la collaborazione, la risoluzione dei problemi e la gestione del tempo, fondamentali in qualsiasi contesto professionale.
- Fornire ai partecipanti l'opportunità di applicare le conoscenze acquisite attraverso progetti pratici e simulazioni legate al mondo del lavoro digitale.

Competenze:

- Saper comprendere I principi del project management, la WBS , la pianificazione delle attività, il processo. Studi di economia e organizzazione di impresa e l'ingegnerizzazione del prodotto e del processo.
- Acquisire consapevolezza sui rischi e sulle insidie che Internet può nascondere.
- Saper realizzare una rete di comunicazione smart.
- Comprendere un colloquio di lavoro in lingua tramite supporto audio/video. Formulare lo script per un potenziale colloquio di lavoro in una azienda Tech.
- Riflettere sul diritto-dovere del lavoro come strumento di riconoscimento della dignità umana.
- Comprendere ed analizzare i diritti ed i doveri dei lavoratori.

ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024 – CLASSE V

Si riportano: titolo del percorso, discipline coinvolte e trattazione dei nodi concettuali.

	Partecipazione democratica e istituzioni	Ecosostenibilità: salute e benessere	Uno sguardo al futuro: lavoro e competenze digitali
SCIENZE MOTORIE		Ecosostenibilità e sport: Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita e sapere assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.	
INFORMATICA			Sicurezza online, concetti, parole chiave, buone pratiche per orientarsi nell'ambiente digitale e intercettare i rischi e le insidie che Internet può nascondere.

GPOI	Le caratteristiche dell'impresa e la sua forma giuridica. Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali. Saper rappresentare graficamente attraverso l'utilizzo di Excel le curve economiche dell'impresa.	L'economia circolare e l'industria 4.0: la digitalizzazione e l'integrazione delle tecnologie avanzate per migliorare la gestione e il monitoraggio delle risorse nei processi produttivi, consentendo una migliore tracciabilità e gestione dei materiali e dei prodotti.	Il progetto, prevedendo la complessità dello stesso, le fasi di sviluppo, le risorse, i vincoli e gli obiettivi da raggiungere. Saper comprendere I principi del project management, la WBS , la pianificazione delle attività, il processo. Studi di economia e organizzazione di impresa e l'ingegnerizzazione del prodotto e del processo.
SISTEMI E RETI			Progettazione di una rete , utilizzando le nuove funzionalità per l'IoT, da sfruttare in contesti lavorativi dinamici e sempre più digitali. Saper realizzare una rete di comunicazione smart.
RELIGIONE	La comunità scolastica e le regole. L'importanza delle regole, la cooperazione e la solidarietà.	Rapporto uomo-ambiente. La custodia del creato: l'ecologia integrale nell'enciclica di Papa Francesco "Laudato si'"	
STORIA	I sistemi democratici e totalitari; Valore della democrazia e della libertà; I Totalitarismi passati e presenti.		
LINGUA INGLESE		Sustainability in IT linguaggio utilizzato per parlare di sostenibilità e ambiente in relazione al mondo	Preparing for a job interview. Linguaggio specifico da utilizzare nel contesto di un colloquio di lavoro.

		delle aziende. Sapere commentare e comparare due o più aziende nel campo della sostenibilità.	Comprendere un colloquio di lavoro in lingua tramite supporto audio/video.
ED. CIVICA	Costituzione e organi costituzionali; Storia e struttura della Costituzione italiana e differenze con lo statuto Albertino; Principio di democrazia rappresentativa; Il Governo ed il Presidente della Repubblica.	Educazione ambientale; Adozione di comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente in cui si vive; Sviluppo sostenibile.	Rispetto e responsabilità digitali; legalità e nuove tecnologie digitali.